

GIOVEDÌ
1
MAGGIO
1947

1° Maggio

festa del lavoro

Nel 1885 in Chicago gli operai erano da tempo in agitazione per rivendicare la giornata lavorativa di 8 ore.

Dopo uno dei tanti comizi di agitazione per il trionfo di questa importante rivendicazione, la folla si portava verso alcune officine per far cessare il lavoro. Si venne ad un conflitto tra dimostranti e la polizia la quale fece uso delle armi. Durante il conflitto stesso venne lanciata una bomba che causò diverse vittime. Fu ordinato un processo con criteri di classe e benché lo stesso Presidente del Tribunale avesse riconosciuto non esservi la prova che gli imputati fossero stati i lanciatori della bomba li condannava e giugalmente alla forza in quanto, essendo "anarchici", dovevano essere ritenuti capaci di commettere un simile reato. Così essi passarono alla storia con la denominazione di "Impiccati di Chicago".

Questo tragico avvenimento del movimento operaio ebbe grande risonanza tra le masse lavoratrici degli Stati Uniti e del mondo intero. Esse però non si sono demoralizzate e, conscie di quanto le attendeva nell'avvenire, hanno continuato la lotta per raggiungere le mete prefisse, decise a far fronte ad una classe ben preparata a difendere i suoi privilegi con tutte le armi a sua disposizione.

Man mano che l'industria andava sviluppandosi, altre schiere venivano ad ingrossare le file dei proletari che, per i loro interessi contrastanti con la classe capitalistica, miravano a strappare a questa le redini del potere. Così non fu a caso che nel 1889 a Parigi, per la costituzione della II Internazionale fu deliberato di "intimare" lo stesso giorno ai poteri pubblici di tutti i Paesi la riduzione per legge della giornata lavorativa ad 8 ore ed altre risoluzioni del Congresso.

Edutata stante si proclamò festa dei lavoratori il 1. Maggio, data che coincideva con quella in cui vennero impiccati dalla reazione americana i primi martiri del lavoro, in memoria dei quali venne fissata, come imperativo per l'avvenire, la famosa frase di Carlo Marx: *"Proletari di tutto il mondo unitevi"*.

La giornata del 1. Maggio per le sue proprie caratteristiche, è stata, e dovrà esserlo anche nel futuro, una giornata di lotta e non solo di festa per i lavoratori; dovrà essere, come è sempre stata, la giornata in cui il proletariato mondiale pone le sue forze sulla bilancia della lotta scendendo sulle piazze a rivendicare i suoi diritti. Però alle soglie del nuovo secolo il movimento operaio che fino allora si era mantenuto prettamente su un terreno rivoluzionario, mercé i suoi capi fra cui Bernstein, Turati, ecc. fu portato su un terreno riformista.

Evidentemente questa nuova politica denominata "trasformismo" di riflesso si ripercosse anche sul 1. Maggio che da giornata di lotta, si trasformò in festa dei lavoratori.

Il fascismo, espressione degli agrari e del capitalismo finanziario, dopo avere devastato e bruciato le Camere del Lavoro e calpestato tutte le organizzazioni operaie, nel 1923 sopprime come festa il 1. Maggio e lo sostituisce col 21 aprile, il cosiddetto "Natale di Roma".

Però anche durante il periodo fascista la vecchia data è rimasta sempre viva fra i lavoratori. Infatti, malgrado che Mussolini per tale giornata mobilitasse tutto il suo apparato poliziesco, non fu mai in grado di impedire alla parte più cosciente del proletariato italiano di festeggiare il 1. Maggio.

La liberazione, debellando il fascismo, ha poi ripristinato di nuovo la festa gloriosa.

Senza fare la cronistoria di questa data diremo, senza tema di sbagliare, che essa ha efficacemente contribuito a sviluppare il movimento operaio internazionale. E' merito questa giornata che lo spirito di fratellanza e di solidarietà si diffuse tra le masse oppresse di tutto il mondo contro i loro

comuni sfruttatori e particolarmente in Italia, la cui unità non essendosi realizzata per tramite di una vera e propria rivoluzione popolare aveva perciò lasciato dei residui regionalistici, trovò invece nel movimento sindacale il mezzo più adatto per il suo completamento.

Infatti, una prova di fatto è che in Italia durante tutto il periodo storico che va dal 1870 al 1922, mentre tutti i partiti borghesi si sono sviluppati su basi regionalistiche, quelli operai si svilupparono su basi nazionali. A nostro parere quindi il 1. Maggio dovrà conservare il carattere di lotta in tutti quei paesi ove la classe capitalistica è ancora al potere. Per conseguenza oggi nei nostri comizi dovremo prospettare nuovamente quelle rivendicazioni che maggiormente sono sentite dalle masse lavoratrici insieme a quelle promesse (e non realizzate) da tutti i Partiti durante il periodo elettorale.

Fate in modo, o lavoratori, che nel nuovo clima di democrazia questa gloriosa giornata risorga con le sue solenni tradizioni e da essa torni a scaturire lo spirito di solidarietà e di fratellanza tra tutti i popoli, affinché oltre alla conquista delle vecchie conquiste nel campo del lavoro sia possibile raggiungerne altre per il consolidamento della nuova Repubblica Italiana e della pace nel mondo.

Eldo Feruglio

Vigilia

Le dimissioni dei comunisti seduta straordinaria del Gab.

PARIGI, 30 aprile. Si apprende che il giorno in cui che alla riunione di Gabinetto, tenuta questa mattina, i ministri comunisti avevano espresso l'intenzione di rassegnare le dimissioni nelle mani del Primo ministro Ramadier, ma sono stati persuasi a rinviare ogni passo definitivo in attesa del ritorno del presidente della Repubblica Vincent Auriol, che rimpatrierà domani dall'Africa occidentale.

Frattanto è stato annunciato ufficialmente che il Gabinetto è stato convocato per domani sera in seduta straordinaria, sotto la presidenza di Auriol. Il vice presidente comunista Maurice Thorez avrebbe risposto alle richieste di spiegazioni, dichiarando semplicemente che il partito comunista ha mantenuto la sua politica relativa ai prezzi e ai salari.

Dense nubi temporalesche si sono già affacciate questa mattina sull'orizzonte per questa volta il partito comunista aveva annunciato ufficialmente il suo appoggio senza riserva a legittime richieste di miglioramenti salariali avanzate dai metalurgici parigini. Alla riunione del Gabinetto non è stata ritenuta opportuna alcuna decisione sulle richieste di miglioramenti dei lavoratori della grande industria.

Nei corridoi dell'Assemblea si fanno le più disperate previsioni sui probabili successi del Governo, e non si escludono le possibilità di un governo come quello scorso.

Altre possibili soluzioni sono un governo di soli repubblicani, con a capo Léon Blum, o di soli socialisti, con a capo B. Guittot, o di radicali e dei conservatori indipendenti, oppure un governo di centro, con a capo Leon Blum e comprendente anche Paul Reynaud.

Il consiglio di guerra di Bordeaux ha riservato, con 18 voti contro 12, la richiesta del generale Gaulle di poter usare lo stesso giorno la città per pronunciare un discorso il 15 maggio prossimo.

Paraguay in rivolta

Notizie contraddittorie sulla situazione di Asunción

BUENOS AIRES, 30 aprile. Si apprende che da 48 ore sono in corso nelle zone di guerra combattimenti, fra simpatizzanti degli insorti e forze governative, nella capitale paraguayana. La scorsa del governo, secondo cui la rivolta della guarnigione di marines nella capitale era stata domata, tutte le comunicazioni con Asunción sono state tagliate.

Secondo notizie recate in Argentina da profughi paraguayani, presidente Morínigo si è dimesso, cercando l'asilo all'estero, e si attende l'arrivo di un nuovo presidente. I combattimenti continuano. Si attendono sviluppi decisivi della situazione nelle prossime 24 ore.

La Reuter d'altra parte informa

Vale più di un milione

L'anello di Creta Petacci

MILANO, 30 aprile. A seguito della perizia fatta eseguire dall'autorità giudiziaria sulla foto famosa rinvenuta sull'altare di Creta Petacci, durante la recente traslazione viene reso noto che l'anello con brillanti, di peso di quattordici carati, è stato valutato oltre un milione. L'anello e gli altri preziosi verranno consegnati al sequestro.

Un voto al Consiglio dei Ministri

Unanimità del Paese

per il riassetto finanziario e la ricostruzione

[illegible]

SEDUTE DELLA COSTITUENTE

**Ampiamente discussi ed approvati
gli articoli 28 e 29 della Costituzione**

Una proposta richiedente che l'Assemblea dichiarhi di non poter adempiere al suo mandato nel termine stabilito

ROMA, 30 aprile. La seduta si apre alle ore 11 con la presidenza dell'on. Terrasini. Dopo brevi parole pronunciate dall'on. Monticelli per commemorare il centenario della nascita di Caterina da Siena si passa allo svolgimento del primo punto dell'ordine del giorno relativo a elezione contestata dell'onorevole Romano in cui la circoscrizione di Catania, Messina e Siracusa della Giunta per le elezioni la quale ha convalidato l'elezione del Romano senza essere provata dall'Assemblea.

Prosegue quindi la discussione sul progetto di costituzione. Ha la parola il vice presidente della commissione on. TIMINI il quale rammenta che all'art. 28 sono stati presentati 28 emendamenti. Il testo dell'articolo del progetto è il seguente: «La scuola è aperta al popolo.

«L'insegnamento inferiore obbligatorio per almeno otto anni è obbligatorio e gratuito.

«I capaci e meritevoli anche se privi di mezzi hanno diritto di studio, assegnati alle famiglie ed altre provvidenze da conferirsi per concorso agli alunni di scuole statali e paritarie.

«L'on. Timini risponde ai presentatori dei numerosi emendamenti e conclude pregandoli di ritirarli. Infatti — egli dice — nessuno dei presentatori ha esposto ragioni convincenti e più chiare di quelle contenute nel testo della commissione. Tuttavia gli unici emendamenti che gli sembrano accoglibili e sui quali l'Assemblea deciderà sono quelli degli on. Bosco, Lucarelli e Rodi i quali chiedono di sostituire il primo comma dell'articolo «La scuola è aperta al popolo» con «La scuola è aperta a tutti». Messo ai voti tale emendamento viene approvato.

Si passa poi al secondo comma dell'art. 28 per il quale respinti successivamente gli emendamenti presentati dall'on. Bianchini e dall'on. Preti è approvato nel testo della commissione con la sostituzione della parola «insegnamento» con la parola «istruzione» secondo la proposta dell'on. Colognola.

Sul terzo comma sono respinti gli emendamenti degli on. Pisiccia, Bruni, Mazzei, che ha chiesto e ottenuto che il nome di «Scuola» venga sostituito con «Istituzione». Ma gli altri, dopo infuocata discussione, sono respinti.

Il quarto comma del progetto è approvato. La commissione risulterà approvata.

Un emendamento degli on. I. Bernini, Binini ed altri che propone la sostituzione del quarto comma con il seguente: «La legge rende obbligatoria l'istruzione mediante speciali provvidenze».

Su questo emendamento è stata chiesta la votazione a scrutinio segreto su domanda degli on. Colognola, Gianca, Periti ed altri.

Ed ecco il risultato della votazione. Presi i voti, si è visto che gli on. hanno votato «no» 235. L'emendamento non è approvato.

Dopo ampie discussioni su un emendamento letto con intervento di parecchi deputati si convalida la dizione definitiva dell'art. 28 che pertanto è la seguente: «La scuola è aperta a tutti.

«L'istruzione inferiore impartita per almeno otto anni è obbligatoria e gratuita.

«I capaci e meritevoli anche se privi di mezzi hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

«La Repubblica assicura l'esercizio di questo diritto con borse di studio assegnate alle famiglie ed altre provvidenze da conferirsi per concorso.

Si passa all'art. 29 sul quale vengono proposti altri emendamenti dall'on. Clerici (che propone di sopprimere l'articolo) dall'on. Colognola (che propone di sopprimere l'articolo) dall'on. Mannironi (il quale propone di rinviare la discussione dell'articolo al titolo sulle regioni).

Dopo vivaci discussioni, alle quali il segretario divisione ha fatto emendamenti Mannironi e Clerici sono respinti ed è accettato quello formulato dall'on. Colognola.

L'art. 29 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l'emendamento Medici è respinto ed è approvato quello dell'on. Fittato.

Il Presidente della Repubblica promette la ricerca scientifica e la sperimentazione tecnica e ne incoraggia lo sviluppo.

L'art. 30 pertanto ha la seguente formulazione definitiva: «Il patrimonio storico e storico della nazione è sotto la tutela della Repubblica. Il governo è tenuto a conservare e a tutelare il patrimonio della paesaggia.

Si procede all'esame di due emendamenti proposti uno dall'on. Fittato e l'altro dall'on. Medici per un articolo 30 bis in tema della tutela della cultura e della scienza. Messo a votazione l

Vigilia di crisi in Francia

Le dimissioni dei comunisti dilazionate in attesa del ritorno di Auriol. Questa sera seduta straordinaria del Gabinetto - Bordeaux rifiuta di ascoltare il generale De Gaulle

PARIGI, 30 aprile.
Si apprende questa sera a Parigi che alla riunione di Gabinetto, tenuta questa mattina, il presidente non ha espresso l'intenzione di rassegnare le proprie dimissioni nelle mani del Primo ministro. Randoi, infatti, pare persuaso a rinviare ogni passo definitivo in attesa del ritorno del Presidente della Repubblica Vincent Auriol, che è ripartito da domani dall'Africa occidentale.

Frattanto è stato annunciato ufficialmente che il Gabinetto è stato convocato per domani sera in seduta straordinaria, sotto la presidenza di Auriol. Il vice presidente-comunista Maurice Thorez avrebbe risposto alle richieste di spaziosità dichiarando semplicemente che al partito comunista ha mutato la sua politica relativa ai preziosi.

Dense nubi, tempestive, si erano già affacciate questa mattina sull'orizzonte politico, quando il parlamento aveva annunciato ufficialmente la legittima richiesta di miglioramenti salariali avanzate dai metallurgici parigini. Alla riunione, pertanto, alcuni delegati si sono lamentati, ma si è rassegnato alle richieste di miglioramenti di salario dei lavoratori della Renault.

Nel corridoio d'ascensore, si fanno le più disperate previsioni sui possibili successori al Governo, e non si esclude un possibile ritorno di Blum, così possibile solo nel dicembre. Altre voci parlano di un governo con capo repubblicano, o con capo socialista, o con ministro degli esteri Bideau, che sarebbe sostenuto dai socialisti, da ufficiali, e da un governo di centro-destra, o da un governo di centro-destra con capo Leon Blum e comprendente anche Paul Reynaud.

Il consiglio ministeriale di Bordeaux ha risolto con 18 voti contro 12 la richiesta del generale De Gaulle di poter usare lo stadio municipale della città per pronunciare il discorso il 15 maggio prossimo.

Paraguay in rivolta
Notizie contraddittorie sulla situazione di Asuncion

BUENOS AIRES, 30 aprile.
Si apprende che da 40 ore sono in corso le violente strade di Asuncion contro le forze governative degli insorti e forze governative.

Dopo l'annuncio, dato domenica scorsa, che il generale De Gaulle, alla vigilia della guerra, secondo cui la rivolta della guarnigione di Asuncion nella capitale era stata domata, tutte le comunicazioni con Asuncion sono state interrotte.

Secondo notizie pervenute in Argentina, da profughi paraguayani, il presidente Morlingo si è dimesso, cercando rifugio all'ambasciata spagnola a Montevideo. Durante la città i combattimenti continuano. Si attendono sviluppi decisivi della situazione nelle prossime 24 ore.

La Renter d'altra parte informa

Vale più di un milione
L'anello di Carlotta Petacci

MLANO, 30 aprile.
A seguito della perizia fatta eseguire dall'autorità giudiziaria sulla salma di Carlotta Petacci, durante la recente traslazione viene reso noto che l'anello con brillanti, del peso di quattordici carati, è stato valutato a un milione. L'anello e gli altri preziosi verranno consegnati al sequestratore.

che dopo tre giorni di combattimenti per le strade, circa i quali non erano giunte finora che notizie frammentarie e contraddittorie, in seguito alla stretta censura vigente, il Governo paraguayano ha annunciato oggi di aver soffocato la rivolta di Asuncion con una massiccia scorta con la partecipazione della marina di guarnigione nella capitale.

Nelle delizie di frontiera argentina di Clorinda confermano il fallimento della rivolta e parlano di centinaia di morti e feriti nella accanita battaglia combattuta per le strade della città.

Tutt'altro che domata la rivolta nel Madagascar

PARIGI, 30.
Dispari dell'Agence France Press, da Tananariva, informano che nella città costiera di Manakany, a sud-est della capitale, tutti gli europei, impiegati governativi, militari e coltivatori, si sono riuniti e barricati per resistere ai diversi ondata degli insorti, che hanno circondato la città ed effettuato diversi colpi di mano. Si ha notizia di altri attacchi nella zona intorno ad Ambohitra, alla volta della quale diversi soldati sono stati uccisi e le loro terre devastate.

Le pitagoriche francesi sono state attive nel distretto di Moramanga, mentre l'aviazione ha compiuto voli di ricognizione sopra Moynoro, di Piaraka, e Mandrarika.

Nella zona di Antsirong, diversi villaggi sono stati incendiati dagli insorti. Questi hanno compiuto altri incendi, anche contro Befotaka che si trova a soli 100 chilometri dalla costa nord-occidentale del Madagascar.

Portogallo "democratico," Arresti e persecuzioni sotto il falso paravento della "sicurezza dello Stato,"

LISBONA, 30.
La Renter - Il governo portoghese ha diramato la seguente dichiarazione ufficiale:

«In alcuni ambienti accademici di Lisbona si è verificata una certa effervescenza indisciplina; effervescenza che parte dall'agitazione comunista, i cui si riferivano già precedenti notizie, e che completamente facilitata i lavoratori.

Il pretesto per queste dimostrazioni è stato l'arresto di alcuni studenti, implicati in attività contro la sicurezza dello Stato. Al fine di impedire che persone si trovino a lasciarlo indurre ad appoggiare le dimostrazioni, il governo denuncia ufficialmente queste manovre e si riserva il diritto di intervenire in rilievo che queste attività del governo stesso assicurano la tranquillità della nazione; tale dovere esso compirà fin in fondo il governo non esiterà pertanto a prendere le più severe misure per reprimere la recalcitra dell'attività scolastica e si fida nello spirito e nella decisione della massima parte degli studenti».

100 "segnorine, rastrellate nella zona di Tombolo

PISA, 30.
La scorsa notte dalle ore 1 alle 3 la polizia alleata in collaborazione con la Marina ha effettuato un rastrellamento notturno in grande stile nella zona di Tombolo, Tirrenia. Marina di Pisa illuminando i dintorni con il lancio di razzi. Hanno pure preso parte alla battuta una cincina di motosiluranti. Numerose ragazze e sculatrici sono state sorprese dalla polizia mentre tentavano di salire sulle pinne più alti per cercarvi un nascondiglio.

In complesso in questo rastrellamento notturno sono state catturate oltre 100 segnorine e un discreto numero di disertori americani e prigionieri che doveva scontare Rosa La Rosa che doveva scontare la pena di carcere tentava di suicidarsi ingerendo delle spille, trasportata all'ospedale di Pisa è stata ricoverata con prognosi riservata.

Catastrofi in se
Viaggio di
roso al duolo
Non una sola casa è rimasta in piedi e oltre 400 morti
S. LUIS, 30.
La Croce Rossa di S. Louis informa che nel primo raid aereo della vigilia di Worthy (Missouri), è abbattuta una bomba d'area, in seguito alla quale una ventina di persone sono rimaste uccise e una cinquantina ferite.

Non si sa ancora il numero esatto delle vittime, ma secondo le informazioni pervenute a Centi, tutti gli edifici del villaggio sono stati distrutti, compresa la scuola. Fortunatamente l'avvisoria, della bomba era stato avvertito in tempo e i bambini che si trovavano nella scuola erano stati condotti in sicurezza. Le salme delle vittime sono portate a Grant City. Intanto i superstiti (il villaggio contava in tutto 200 abitanti) si sono messi a estrarre i feriti dalle macerie. Anche la stazione ferroviaria è stata spazzata via.

Mezza giornata di sciopero dei dipendenti statali

ROMA, 30 aprile.
La segreteria della C.G.I.L. comunista ha deciso che lo sciopero si effettuerà in tutti i servizi pubblici nella seconda mezza giornata del 5 maggio. Le federazioni provinciali della categoria interessata, trasmetteranno l'ora dell'assunzione contemporanea del lavoro negli uffici statali e nei luoghi di lavoro delle rispettive province.

«Non debbono scioperare: il personale e i lavoratori addetti alla circolazione dei treni ed a tutti i servizi indispensabili.

«Nei giorni seguenti, a partire dal 5 dovranno essere messo in tutta la città d'Italia dei pubblici commesse per la manutenzione delle opere delle Camere del Lavoro d'accordo con le Federazioni provinciali degli statali, dei ferrovieri, dei postelegrafonici, della scuola, degli enti locali e di altre categorie parastatali interessate.

«Ai comizi dovranno partecipare i lavoratori di tutte le categorie e potranno essere il carattere di una manifestazione di massa, con la partecipazione dei lavoratori delle imprese private e coi loro fratelli statali, parastatali e degli enti locali.

«Il comizio sarà essere letto e illustrato il manifesto conferendo

Villaggio del Missouri raso al suolo da un tifone

Non una sola casa è rimasta in piedi - Una ventina di morti e oltre cento feriti su 200 abitanti

S. LUIGIS, 30 aprile. La Croce Rossa di St. Louis ha comunicato che nel pomeriggio di ieri il villaggio di Womg (Assur-or), si è abbattuta una tromba d'aria, in seguito alla quale una ventina di case sono rimaste uccise e un centinaio ferite.

Non si sa ancora il numero esatto delle vittime, ma secondo le informazioni pervenute a Centex, tutti gli edifici del villaggio sono stati distrutti, compresa la scuola. Fortunatamente l'avvicinarsi della bomba era stato avvertito in tempo e i bambini che si trovavano nelle case erano stati condotti al sicuro. Le salme delle vittime sono state portate a Grant City. Intanto i superstiti (il villaggio contava in tutto 200 abitanti) tentano di essere feriti dalle macerie. Anche la stazione ferroviaria è stata spazzata via.

Mezza giornata di sciopero dei dipendenti statali

ROMA, 30 aprile. La segreteria della C.G.I.L. ha comunicato che lo sciopero degli statali si effettuerà in tutti i servizi pubblici nella seconda mezza giornata del 5 maggio. Le federazioni provinciali delle categorie che aderiscono all'asserimento, fanno di conseguenza l'imprimatur del lavoro negli uffici di altri luoghi di lavoro delle rispettive provincie.

«Non dobbiamo scioperare: il personale e i lavoratori addetti alla produzione dei treni ed a tutti i servizi indispensabili».

«Nei pomeriggio della giornata del 5 dovranno avere luogo in tutte le città d'Italia dei pubblici comizi. In questi comizi la Camera del Lavoro organizzerà con le Federazioni provinciali dei lavoratori dei ferrovieri, dei posteggiatori, della scuola, degli enti locali e di altre categorie parastatali interessate.

«Ai comizi dovranno partecipare i lavoratori di tutte le categorie e sarà il compito di attirare il carattere di una manifestazione», sostengono gli esponenti delle imprese private e i loro fratelli statali, parastatali e degli enti locali.

Un comizio è stato anche letto ed illustrato il manifesto confederale

per i lavoratori degli enti pubblici. I comizi dovranno concludersi con l'approvazione di un ordine dei giorni coi quale tutti i lavoratori italiani si impegnano a sostenere attivamente le successive rivendicazioni perquisitive dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni fino al loro accoglimento.

Ultime richieste di pace

Meticolosa disamina putato da ogni

VENEZIA, 30 aprile. Dopo alcuni giorni di pausa, ha ripreso oggi il processo contro il maresciallo Alexander Kessling.

L'avv. Laternsen ha dato lettura dell'arringa difensiva. Dopo un preambolo in cui si accenna al favorevole giudizio dato dal maresciallo Alexander sulla condotta della guerra da parte dei tedeschi, sostiene la difesa non è che non è la prima volta che capi militari vengono giudicati dopo una guerra.

Nei precedenti i giudici erano connozziali degli imputati e l'oggetto della difesa era la condotta dei loro subordinati. In questo caso, invece, sono i vincitori che giudicano e l'arrogamento non è questa la condotta dei loro subordinati. Ma le cose che risiedono sui generali. Kessling per ad avvenimenti accaduti nelle retrovie.

«Kessling» - afferma la difesa - è tranquillo nella sua coscienza davanti a Dio e al suo paese. Egli comprende il verdetto di questo tribunale a fronte al quale davanti alla Corte ha parlato da soldato a soldati.

L'arringa passa quindi ad esaminare il primo caso d'imputazione: la prima avuta da Kessling nell'attesa delle Fosse Ardeatine. «Di essa l'imputato non è colpevole» - dichiara l'avvocato - «e quindi la cronaca del 23 marzo 1944».

Segue una particolareggiata disamina delle circostanze, davvero numerose e complesse, su cui si è discusso.

Segue una particolareggiata disamina delle circostanze, davvero numerose e complesse, su cui si è discusso.

L'indipendenza palestinese

Comitato nazionale preso insistito per partecipare alla Conferenza, durante la quale verrebbe osservata una tregua dell'attività terroristica.

LAIKE SUCCESSO. 30. Nella seduta di ieri sera del Comitato direttivo dell'Assemblea degli Stati arabi, il ministro degli Esteri iracheno si è dichiarato favore della richiesta di porre al centro del giorno la questione dell'indipendenza della Palestina. Egli ha sostenuto che nulla può migliorare la situazione, se non l'adozione dei principi fondamentali esposti nello statuto delle Nazioni Unite. Il rappresentante polacco ha dichiarato che egli si asterrà dal voto; quello americano, invece, si è nettamente opposto alla discussione dell'indipendenza della Palestina da parte dell'Assemblea. Gli ha risposto che venga nominato un apposito comitato incaricato di riferire i risultati delle sue discussioni nella prossima sessione ordinaria.

In favore dell'indipendenza della Palestina si sono dichiarati anche i rappresentanti libanesi, siriani ed egiziani.

Il rappresentante canadese si è invece opposto. A sua volta il delegato sovietico, Konstantin Gromyko, ha fatto sapere che alcuna obiezione contro una discussione completa ed esauriente del problema palestinese, in tutti i suoi aspetti, durante l'attuale sessione è pertanto a sfavore la proposta degli Stati arabi.

Il rappresentante dell'Arabia Saudita ha insistito perché si esaminasse la proposta relativa alla fine del mandato britannico in Palestina e si dichiari l'indipendenza della regione.

Il rappresentante americano, che segue alle precedenti dichiarazioni, ha detto:

Dibattute al processo Kesselring

La difesa nega ogni responsabilità

Coleghe e amici difesisti

Una nota intenzionale di scagionare l'im-

naccusa - Oggi parla il Procurator

che, e particolarmente sull'intenso scambio di telefonate che seguirono il primo annuncio dell'attentato. Lo scopo, secondo le affermazioni del maresciallo da ormai responsabile trasferendosi agli esecutori.

L'arringa passa poi a trattare del secondo capo d'imputazione: secondo gli ordini anti-partigiani del 1° impباطو 1941, hanno violato la legge di guerra ed hanno inflitto i sudici disegni ad eccessi in conseguenza ai quali oltre cinquantamila italiani hanno trovato morte.

La difesa afferma che dal vaglio dei fatti e delle testimonianze raccolte, emerge che tali ordini non sono stati contrari alle leggi di guerra e che non vi è relazione fra questi ordini e gli eccessi segnalati dall'accusa, dato anche che si siano verificati.

Infine, Laternsen rinnova qui la sua protesta contro l'accoglimento, come materiale di accusa, delle dichiarazioni giurate fatte dai sottufficiali della polizia militare britannica che investigatori sulle atrocità commesse in Italia e che condannarono anche nelle carceri di deposizioni.

L'indipendenza permanente, la difesa fa leggere la seconda parte dell'accusa, «...e di aver organizzato ciascuno degli "sfidetti" reattivi nei episodi di atrocità commesse nel corso dell'occupazione tedesca». L'arringa sostiene che molte man-

zioni, ha affermato che l'opposizione americana alle richieste degli Stati arabi non pregiudica in alcun modo l'indipendenza della Palestina. La seconda sessione finale del problema, ma ha espresso la necessità di tenere presenti anche i punti di vista dei popoli per cui la questione ha importanza vitale.

«Noi vogliamo un'atmosfera di calma ed obiettività, perché la commissione possa svolgere il suo difficile compito, che deve consistere in un esame serio e obiettivo prima di affrontare il problema nei suoi particolari».

Il Comitato ha quindi aggiornato i lavori ancora ad oggi.

Un portavoce dell'agenzia ebraica ha protestato contro la decisione del Comitato direttivo dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, di rinviare all'assemblea al quattro Stati arabi che non ne sono membri di partecipare alle riunioni, mentre non ne sono ammessi i rappresentanti ebrei.

Il Consiglio nazionale ebraico per la Palestina ha telegrafato ieri ai dirigenti delle società ebraiche negli Stati Uniti per la Palestina, e a Trygve Lie, segretario generale dell'ONU, dichiarando che l'agenzia ebraica è il solo ente che abbia la capacità a rappresentare la comunità ebraica della Palestina presso le Nazioni Unite.

Secondo notizie di fonte ufficiale ebraica, da Gerusalemme, sarà proclamata una tregua nell'offensiva dei terroristi contro le forze israeliane entro la settimana durante la sessione speciale dell'Assemblea delle Nazioni Unite.

chevolezze ci rivelano nelle dichiarazioni stesse, che non riportano i nomi dei vivi. E' tra quelli delle persone che testimoniarono.

Infine, anche ammessa l'esattezza del sostanziale contenuto della difesa, non vi è prova di correlazione fra queste atrocità e gli ordini di sterminio dei quali vengono citate le benemerite per la preservazione delle città e dei monumenti italiani, nonché per la salvezza di migliaia di vite umane.

Ricordato ai giudici l'importanza storica dello loro decisione l'arringa così conclude: «Posso dire con orgoglio contribuire a condurre l'umana storia di questo conflitto dopo guerra fuori dell'amara oscurità e della reciproca incomprendenza, della sfiducia e dell'odio ed essere frutto di nobili e cavallereschi uomini».

L'avv. Laternsen chiede quindi l'assoluzione dell'imputato.

L'udizio è rinviata a domattina per la requisitoria del Procuratore.

Romita riceve Ocampo

ROMA, 30.

L'ambasciatore dell'Argentina Rafael Ocampa Gimenez ha avuto il ministro del lavoro Romita presidente del Consiglio, e successivamente presso l'ambasciata De Juan Otero. Era presente il sottosegretario Toranzo, che aveva svolto in una atmosfera di grande cordialità.

Elezioni sindacali

A Genova l'A.C.L.I. non ha molto successo

Sinistre: 113 mila voti

Democrazia Cristiana: 20 mila

GENOVA, 30.

Il Congresso provinciale per la votazione sta cominciando da presentare al Congresso nazionale la candidatura generale italiana del lavoro si è chiuso a Genova con la vittoria della mozione comunista, che ha riportato trecento voti contro le mozioni socialista con 41.181, democratica cristiana con 20.265 del Psli con 8961.

La polizia apre il fuoco su operai dimostranti a Potenza

Una giornata di protesta in segno di scioperi

ROMA, 30.

La Segreteria Confederale è stata avvertita dell'eccidio di Potenza dove una pacifica manifestazione di bracciati disoccupati, nella quale erano inclusi elementi provocatori, è stata affrontata dalla polizia che ha fatto uso delle armi.

La stessa Camera del Lavoro è convinta che un atteggiamento più calmo della polizia avrebbe potuto evitare l'eccidio. Perciò essa ha proclamato lo sciopero di protesta di 24 ore contro la facilità con la quale la polizia fa uso delle armi contro i lavoratori.

La CGIL ha espresso la sua solidarietà ai lavoratori di Potenza, ed è intervenuta presso il Ministro dell'Interno chiedendo una rapida inchiesta per un accertamento della responsabilità e la punizione dei colpevoli.

Una interrogazione di Nitti al Presidente del Consiglio

ROMA, 30.

Stamane l'on. Nitti ha presentato con carattere d'urgenza un'interrogazione al Presidente del Consiglio dei Ministri e per conoscere se non creda sia dovere mettere fine al deplorevole sistema di rinvii continuati senza discussione sulla situazione economica e finanziaria che ogni giorno si aggrava e che lo stesso, dopo avere a lungo tacitato, ha dichiarato essere di estrema gravità e tale da minacciare la vita stessa della Nazione e per conoscere altresì se non creda per risolvere il Paese di fissare la data delle sue dichiarazioni e di quelle del Parlamento. Finisce con il Tesoro nonché delle discussioni che ne seguiranno non oltre il 5 maggio. Del resto avere assicura che la discussione economica e finanziaria sul piano ma ritratti l'insieme dei provvedimenti finanziari».

Sviluppo turistico in Carnia Una riunione presieduta dal Prefetto

I sindaci della Carnia e altre personalità sono convocate per una riunione che sarà tenuta presso il Municipio, lunedì 5 maggio, alle ore 10, e che sarà presieduta dal Prefetto — per lo studio di quei provvedimenti atti a dare un immediato contributo allo sviluppo del turismo in Carnia, e particolarmente:

Costituzione Comitato per il Turismo in Carnia; interpellazioni agli alberghi ed alloggi privati per l'organizzazione dell'ospitalità; cartellone propagandistico (per concorso fra gli artisti carnici) ed opuscolo - Guida della Carnia; promozione di una serie di festeggiamenti nella zona per pagine del forestiero; servizi domenicali delle comunicazioni, viabilità ecc.

PRATO CARNICO

Riconsecrazione di un simbolo
Domenica scorsa la locale Sezione del P.S.I. ha inaugurato la sua Bandiera. Giornata di fede e di entusiasmo in una atmosfera vibrante ed appassionata. In questo tormentoso dopoguerra di frodo alle incertezze ed ai tentennamenti od al sia pure momentaneo disorientamento che ha portato allo sfaldamento del partito del Socialismo Italiano, non si poteva trovare in Carnia un ambiente più consono ad adottare per vivificare la fede della passione Socialista.

Difatti tutte le forze vive e palpitanti di questo vecchio Prato Carnico, che nei decenni fausti ed infelici di oltre un secolo fa, ha riempito gli annali delle libere aspirazioni umane, le concrete realizzazioni democratiche, e gli schiari delle Querele e delle glorie, era naturalmente l'ambiente più ideale per contrassegnare nel tempo la svolta e la ripresa del Socialismo.

Nella Casa del Popolo i lavoratori si sono riuniti per ribattezzare il loro Rosso Vessillo.

Questo in sostituzione di quella vecchia e lacera Bandiera che il fascismo ha vilmente sequestrato e distrutto unitamente alla ricca biblioteca dissimulata nella casa dei moschetti e più tardi il mondo di cimiteri.

Il socialista Cleve Gioacchino, apertamente, ha parlato di un vecchio e sacro simbolo che con poche parole riassume il passato del glorioso Partito, nella speranza che le generazioni future sappiano continuare quanto è stato detto dai loro padri.

Passo quindi alla presentazione del Prof. Marangoni che con una eloquente ed acuta analisi sulla attuale situazione politica ha largamente intrattenuto l'attento ed entusiasta uditorio.

Altri iscritti hanno preso la parola tra i quali in rappresentanza del P.C.I. auspicando l'unità della classe operaia e del trionfo del Socialismo ed infine il Sindaco ha chiuso la cerimonia ricordando tutti i lavoratori caduti nella lotta di liberazione e nelle varie guerre del fascismo. La simpatica ed esultante manifestazione è stata conclusa dai nostri inni egregiamente cantati dalla solerte fanfara del Comune.

ZUGLIO
Speranze dello sport
Ci giunge notizia che il concittadino Luigi Venier, già da diverso tempo per ragioni di studio abita a Roma, gioca fra le riserve del "Roma", in attesa di passare fra i titolari.

Data la giovanissima età e le spiccate doti dimostrati il Venier potrà indubbiamente distinguersi.

ARTA
Uno dei tanti casi
Ricordiamo:
La signorina Cigliani Anna, impiegata al Comitato di Assistenza Postale presso il Comune di Arta, è stata licenziata. Il provvedimento è stato motivato con il fatto che l'interessata è ammalata, mentre, in realtà, non lo è più di quanto non lo sia stata all'atto dell'assunzione al lavoro.

La Cigliani è reduce dai campi di prigionia in Germania, ove era stata deportata durante la guerra, e ritornò a casa invalida ed ammalata. Successivamente, in consiglio di amministrazione, in considerazione della sua qualità di reduce e per le sue condizioni di assoluto bisogno, venne assunta al Comitato di Assistenza postale presso il Comune di Arta.

Non vogliamo sperare che il suddetto Comune voglia evitare un'ingiustizia e revocare il provvedimento, tenuto conto delle benemerite della Cigliani e dei suoi requisiti di reduce e invalida e, soprattutto, del bisogno che ha di lavorare per vivere.

GEMONA
Ancora in merito alle mancate funzioni in S. Marco
Riteniamo doveroso, e ciò per onestà giornalistica, ritornare in argomento, circa le mancate funzioni religiose del 25 aprile scorso, che hanno destato una certa risonanza nella nostra città.

Ecco cosa ci è stato riferito:

a) Il Sindaco di Gemona, ha concesso regolare permesso di balio il giorno 25 aprile u. s., purché il ballo venisse effettuato fuori del territorio di giurisdizione della Chiesa di San Marco, e cioè al nord della ferrovia, Gemona - Osoppo.

b) Il ballo, ricevuto è stato tenuto una cinquantina di metri a sud della predetta ferrovia.

c) La Chiesa per territorio dipendente da San Marco, considera tutto quello compreso a sud della ferrovia suocciata.

d) In obbedienza all'art. 455 del Statuto ecclesiastico, che vieta solennità religiose laddove si tengano trattamenti mondani, e invero cantati i Vespri e neppure la Messa solenne.

Echi calcistici
Risulterebbe che l'Olimpia, la bella squadra udinese e di domenica scorsa è stata regolarmente piccata dall'Udinese - rosso locale, avrebbe presentato reclamo, ed a quanto si afferma nei circoli sportivi udinesi, per elevazione di campo al 37° del secondo tempo.

Se per invasione del campo si intende parlare delle due persone che accorsero a salvare il giovane Danelli durante il gioco mentre trovavasi in posizione di tiro pe-

ricolo, immediatamente rilevata dal direttore di gara, allora può darsi che la Lega Giuliana possa applicare l'art. 50, ma altrimenti riteniamo che il cav. Bertoli, presidente dell'Olimpia, non sia disposto a firmare un reclamo del genere, in quanto la sua dirittura sportiva e ben conosciuta, glielo vieta indubbiamente.

L'Olimpia è stata regolarmente battuta dai nostri ragazzi, che hanno disputato un bell'incontro, con volontà e decisione, contro un avversario deciso a difendersi, ma locale e cavalleresco, ammirato per la tenacia e attaccamento ai colori.

E' stato un bell'incontro, che ha

TARCENTO

Commemorazione dei partigiani caduti alla Villa Orter

Il 29 aprile 1945 all'alba di quella redenzione per la quale tutti i tarcentini, combattenti, cadevano, per le fiamme delle truppe tedesche-cosache, vittime di un via trucidazioni, erano comandate della VI Brigata "Ossola-Friuli", Zoffo Romano, il popolo tarcentino, dogliera, e l'indomani la Brigata Virgilio Treppo, e l'autista della Brigata Turrini Giuseppe, con una solenne cerimonia, nel pomeriggio, alla Tarcento, saranno rievocate le luminose figure di questi eroi scomparsi, e i loro nomi, e i loro caduti per la lotta di liberazione.

In loro memoria sarà celebrata una messa e un ricordo marmoreo, sarà letto in vicinanza della villa Orter, che vide compiersi, fra innumerevoli sofferenze, il loro sacrificio, affinché i loro nomi non vengano meno.

La popolazione di Tarcento, in un commosso silenzio di affetto, vorrà certamente rendere omaggio a quei suoi eroi figli che per la salvezza della nostra terra hanno fatto olocausto della loro giovane vita.

Il programma della cerimonia sarà reso noto quanto prima.

Le offerte per l'erezione della lapide commemorativa si ricevono presso i bar Gori e Candolini.

Celebrazione del 1. Maggio
La Camera Mandamentale del Lavoro di Tarcento ha rivolto alla popolazione di Tarcento, il 1. maggio, il seguente appello:

«La ricorrenza del 1. maggio, nella nuova democrazia repubblicana d'Italia, dovrebbe creare in tutti gli italiani il sentimento dell'amore per la libertà e, nel nostro caso, il sentimento della fratellanza, unire per il bene comune tutte le forze della nostra società.

La saggezza e la tolleranza politica dovrebbero subentrare alla ferocezza ed all'insolenza di parte, creando così la possibilità per una onesta e sincera collaborazione per la ricostruzione della Patria.

La parte responsabile dell'immensa catastrofe da cui siamo usciti, spogliati e vinti, dovrebbe avvertirsi sulla via della ribellione, anche per riconoscenza alla generosità che la democrazia ebbe per loro.

Commercianti ed industriali dovrebbero finalmente comprendere che i tempi richiedono del sacrificio per la salvezza del paese e rimandando ai tanti guadagni, attuare la necessaria discesa del costo della vita.

Gli speculatori, i trafficanti e i contrabbandieri, dovrebbero ravvedersi e cessare il vergognoso monopolio che da troppi anni esercitano al danno della collettività.

L'Italia Patria dei proletari, ha bisogno d'onestà in ogni campo, per potere andare incontro alle naturali aspirazioni di giustizia sociale dei lavoratori.

Lavoratori: la nostra azione deve svolgersi al risanamento, spirituale, materiale e morale dell'Italia.

Questa festa è una conquista del proletariato, nella quale si rispecchiano le mete raggiunte e di cui dobbiamo trarre il necessario insegnamento per le future conquiste sociali.

MALBORGHETTO
A proposito
delle elezioni amministrative
In occasione d'una recente visita a Malborghetto, i dirigenti del Movimento Popolare Friulano per l'Autonomia Regionale avevano assicurato il loro interessamento presso il Prefetto di Udine, affinché la più prossima elezione nei comuni di Malborghetto e Valbruna le elezioni amministrative.

In questi giorni il Prefetto ha fatto le elezioni non abbiamo avuto luogo a tutt'oggi e non anche alle lungaggini burocratiche del ministero, nonostante le sollecitazioni fatte pervenire.

NOGAREDO DI PRATO
Concerto della nostra banda a Udine
Nella ricorrenza della festa del 1. Maggio in Udine la nostra banda, diretta dal Maestro Giuseppe Vilella, ha suonato in ogni campo alle 12.30 sotto la Loggia del Comune con il seguente programma:

1) Inno dei Lavoratori; 2) Gran Marcia; 3) Sinfonia (a Roma); 4) Sinfonia; 5) Sinfonia; 6) Sinfonia; 7) Sinfonia; 8) Sinfonia; 9) Sinfonia; 10) Sinfonia; 11) Sinfonia; 12) Sinfonia; 13) Sinfonia; 14) Sinfonia; 15) Sinfonia; 16) Sinfonia; 17) Sinfonia; 18) Sinfonia; 19) Sinfonia; 20) Sinfonia; 21) Sinfonia; 22) Sinfonia; 23) Sinfonia; 24) Sinfonia; 25) Sinfonia; 26) Sinfonia; 27) Sinfonia; 28) Sinfonia; 29) Sinfonia; 30) Sinfonia; 31) Sinfonia; 32) Sinfonia; 33) Sinfonia; 34) Sinfonia; 35) Sinfonia; 36) Sinfonia; 37) Sinfonia; 38) Sinfonia; 39) Sinfonia; 40) Sinfonia; 41) Sinfonia; 42) Sinfonia; 43) Sinfonia; 44) Sinfonia; 45) Sinfonia; 46) Sinfonia; 47) Sinfonia; 48) Sinfonia; 49) Sinfonia; 50) Sinfonia; 51) Sinfonia; 52) Sinfonia; 53) Sinfonia; 54) Sinfonia; 55) Sinfonia; 56) Sinfonia; 57) Sinfonia; 58) Sinfonia; 59) Sinfonia; 60) Sinfonia; 61) Sinfonia; 62) Sinfonia; 63) Sinfonia; 64) Sinfonia; 65) Sinfonia; 66) Sinfonia; 67) Sinfonia; 68) Sinfonia; 69) Sinfonia; 70) Sinfonia; 71) Sinfonia; 72) Sinfonia; 73) Sinfonia; 74) Sinfonia; 75) Sinfonia; 76) Sinfonia; 77) Sinfonia; 78) Sinfonia; 79) Sinfonia; 80) Sinfonia; 81) Sinfonia; 82) Sinfonia; 83) Sinfonia; 84) Sinfonia; 85) Sinfonia; 86) Sinfonia; 87) Sinfonia; 88) Sinfonia; 89) Sinfonia; 90) Sinfonia; 91) Sinfonia; 92) Sinfonia; 93) Sinfonia; 94) Sinfonia; 95) Sinfonia; 96) Sinfonia; 97) Sinfonia; 98) Sinfonia; 99) Sinfonia; 100) Sinfonia; 101) Sinfonia; 102) Sinfonia; 103) Sinfonia; 104) Sinfonia; 105) Sinfonia; 106) Sinfonia; 107) Sinfonia; 108) Sinfonia; 109) Sinfonia; 110) Sinfonia; 111) Sinfonia; 112) Sinfonia; 113) Sinfonia; 114) Sinfonia; 115) Sinfonia; 116) Sinfonia; 117) Sinfonia; 118) Sinfonia; 119) Sinfonia; 120) Sinfonia; 121) Sinfonia; 122) Sinfonia; 123) Sinfonia; 124) Sinfonia; 125) Sinfonia; 126) Sinfonia; 127) Sinfonia; 128) Sinfonia; 129) Sinfonia; 130) Sinfonia; 131) Sinfonia; 132) Sinfonia; 133) Sinfonia; 134) Sinfonia; 135) Sinfonia; 136) Sinfonia; 137) Sinfonia; 138) Sinfonia; 139) Sinfonia; 140) Sinfonia; 141) Sinfonia; 142) Sinfonia; 143) Sinfonia; 144) Sinfonia; 145) Sinfonia; 146) Sinfonia; 147) Sinfonia; 148) Sinfonia; 149) Sinfonia; 150) Sinfonia; 151) Sinfonia; 152) Sinfonia; 153) Sinfonia; 154) Sinfonia; 155) Sinfonia; 156) Sinfonia; 157) Sinfonia; 158) Sinfonia; 159) Sinfonia; 160) Sinfonia; 161) Sinfonia; 162) Sinfonia; 163) Sinfonia; 164) Sinfonia; 165) Sinfonia; 166) Sinfonia; 167) Sinfonia; 168) Sinfonia; 169) Sinfonia; 170) Sinfonia; 171) Sinfonia; 172) Sinfonia; 173) Sinfonia; 174) Sinfonia; 175) Sinfonia; 176) Sinfonia; 177) Sinfonia; 178) Sinfonia; 179) Sinfonia; 180) Sinfonia; 181) Sinfonia; 182) Sinfonia; 183) Sinfonia; 184) Sinfonia; 185) Sinfonia; 186) Sinfonia; 187) Sinfonia; 188) Sinfonia; 189) Sinfonia; 190) Sinfonia; 191) Sinfonia; 192) Sinfonia; 193) Sinfonia; 194) Sinfonia; 195) Sinfonia; 196) Sinfonia; 197) Sinfonia; 198) Sinfonia; 199) Sinfonia; 200) Sinfonia; 201) Sinfonia; 202) Sinfonia; 203) Sinfonia; 204) Sinfonia; 205) Sinfonia; 206) Sinfonia; 207) Sinfonia; 208) Sinfonia; 209) Sinfonia; 210) Sinfonia; 211) Sinfonia; 212) Sinfonia; 213) Sinfonia; 214) Sinfonia; 215) Sinfonia; 216) Sinfonia; 217) Sinfonia; 218) Sinfonia; 219) Sinfonia; 220) Sinfonia; 221) Sinfonia; 222) Sinfonia; 223) Sinfonia; 224) Sinfonia; 225) Sinfonia; 226) Sinfonia; 227) Sinfonia; 228) Sinfonia; 229) Sinfonia; 230) Sinfonia; 231) Sinfonia; 232) Sinfonia; 233) Sinfonia; 234) Sinfonia; 235) Sinfonia; 236) Sinfonia; 237) Sinfonia; 238) Sinfonia; 239) Sinfonia; 240) Sinfonia; 241) Sinfonia; 242) Sinfonia; 243) Sinfonia; 244) Sinfonia; 245) Sinfonia; 246) Sinfonia; 247) Sinfonia; 248) Sinfonia; 249) Sinfonia; 250) Sinfonia; 251) Sinfonia; 252) Sinfonia; 253) Sinfonia; 254) Sinfonia; 255) Sinfonia; 256) Sinfonia; 257) Sinfonia; 258) Sinfonia; 259) Sinfonia; 260) Sinfonia; 261) Sinfonia; 262) Sinfonia; 263) Sinfonia; 264) Sinfonia; 265) Sinfonia; 266) Sinfonia; 267) Sinfonia; 268) Sinfonia; 269) Sinfonia; 270) Sinfonia; 271) Sinfonia; 272) Sinfonia; 273) Sinfonia; 274) Sinfonia; 275) Sinfonia; 276) Sinfonia; 277) Sinfonia; 278) Sinfonia; 279) Sinfonia; 280) Sinfonia; 281) Sinfonia; 282) Sinfonia; 283) Sinfonia; 284) Sinfonia; 285) Sinfonia; 286) Sinfonia; 287) Sinfonia; 288) Sinfonia; 289) Sinfonia; 290) Sinfonia; 291) Sinfonia; 292) Sinfonia; 293) Sinfonia; 294) Sinfonia; 295) Sinfonia; 296) Sinfonia; 297) Sinfonia; 298) Sinfonia; 299) Sinfonia; 300) Sinfonia; 301) Sinfonia; 302) Sinfonia; 303) Sinfonia; 304) Sinfonia; 305) Sinfonia; 306) Sinfonia; 307) Sinfonia; 308) Sinfonia; 309) Sinfonia; 310) Sinfonia; 311) Sinfonia; 312) Sinfonia; 313) Sinfonia; 314) Sinfonia; 315) Sinfonia; 316) Sinfonia; 317) Sinfonia; 318) Sinfonia; 319) Sinfonia; 320) Sinfonia; 321) Sinfonia; 322) Sinfonia; 323) Sinfonia; 324) Sinfonia; 325) Sinfonia; 326) Sinfonia; 327) Sinfonia; 328) Sinfonia; 329) Sinfonia; 330) Sinfonia; 331) Sinfonia; 332) Sinfonia; 333) Sinfonia; 334) Sinfonia; 335) Sinfonia; 336) Sinfonia; 337) Sinfonia; 338) Sinfonia; 339) Sinfonia; 340) Sinfonia; 341) Sinfonia; 342) Sinfonia; 343) Sinfonia; 344) Sinfonia; 345) Sinfonia; 346) Sinfonia; 347) Sinfonia; 348) Sinfonia; 349) Sinfonia; 350) Sinfonia; 351) Sinfonia; 352) Sinfonia; 353) Sinfonia; 354) Sinfonia; 355) Sinfonia; 356) Sinfonia; 357) Sinfonia; 358) Sinfonia; 359) Sinfonia; 360) Sinfonia; 361) Sinfonia; 362) Sinfonia; 363) Sinfonia; 364) Sinfonia; 365) Sinfonia; 366) Sinfonia; 367) Sinfonia; 368) Sinfonia; 369) Sinfonia; 370) Sinfonia; 371) Sinfonia; 372) Sinfonia; 373) Sinfonia; 374) Sinfonia; 375) Sinfonia; 376) Sinfonia; 377) Sinfonia; 378) Sinfonia; 379) Sinfonia; 380) Sinfonia; 381) Sinfonia; 382) Sinfonia; 383) Sinfonia; 384) Sinfonia; 385) Sinfonia; 386) Sinfonia; 387) Sinfonia; 388) Sinfonia; 389) Sinfonia; 390) Sinfonia; 391) Sinfonia; 392) Sinfonia; 393) Sinfonia; 394) Sinfonia; 395) Sinfonia; 396) Sinfonia; 397) Sinfonia; 398) Sinfonia; 399) Sinfonia; 400) Sinfonia; 401) Sinfonia; 402) Sinfonia; 403) Sinfonia; 404) Sinfonia; 405) Sinfonia; 406) Sinfonia; 407) Sinfonia; 408) Sinfonia; 409) Sinfonia; 410) Sinfonia; 411) Sinfonia; 412) Sinfonia; 413) Sinfonia; 414) Sinfonia; 415) Sinfonia; 416) Sinfonia; 417) Sinfonia; 418) Sinfonia; 419) Sinfonia; 420) Sinfonia; 421) Sinfonia; 422) Sinfonia; 423) Sinfonia; 424) Sinfonia; 425) Sinfonia; 426) Sinfonia; 427) Sinfonia; 428) Sinfonia; 429) Sinfonia; 430) Sinfonia; 431) Sinfonia; 432) Sinfonia; 433) Sinfonia; 434) Sinfonia; 435) Sinfonia; 436) Sinfonia; 437) Sinfonia; 438) Sinfonia; 439) Sinfonia; 440) Sinfonia; 441) Sinfonia; 442) Sinfonia; 443) Sinfonia; 444) Sinfonia; 445) Sinfonia; 446) Sinfonia; 447) Sinfonia; 448) Sinfonia; 449) Sinfonia; 450) Sinfonia; 451) Sinfonia; 452) Sinfonia; 453) Sinfonia; 454) Sinfonia; 455) Sinfonia; 456) Sinfonia; 457) Sinfonia; 458) Sinfonia; 459) Sinfonia; 460) Sinfonia; 461) Sinfonia; 462) Sinfonia; 463) Sinfonia; 464) Sinfonia; 465) Sinfonia; 466) Sinfonia; 467) Sinfonia; 468) Sinfonia; 469) Sinfonia; 470) Sinfonia; 471) Sinfonia; 472) Sinfonia; 473) Sinfonia; 474) Sinfonia; 475) Sinfonia; 476) Sinfonia; 477) Sinfonia; 478) Sinfonia; 479) Sinfonia; 480) Sinfonia; 481) Sinfonia; 482) Sinfonia; 483) Sinfonia; 484) Sinfonia; 485) Sinfonia; 486) Sinfonia; 487) Sinfonia; 488) Sinfonia; 489) Sinfonia; 490) Sinfonia; 491) Sinfonia; 492) Sinfonia; 493) Sinfonia; 494) Sinfonia; 495) Sinfonia; 496) Sinfonia; 497) Sinfonia; 498) Sinfonia; 499) Sinfonia; 500) Sinfonia; 501) Sinfonia; 502) Sinfonia; 503) Sinfonia; 504) Sinfonia; 505) Sinfonia; 506) Sinfonia; 507) Sinfonia; 508) Sinfonia; 509) Sinfonia; 510) Sinfonia; 511) Sinfonia; 512) Sinfonia; 513) Sinfonia; 514) Sinfonia; 515) Sinfonia; 516) Sinfonia; 517) Sinfonia; 518) Sinfonia; 519) Sinfonia; 520) Sinfonia; 521) Sinfonia; 522) Sinfonia; 523) Sinfonia; 524) Sinfonia; 525) Sinfonia; 526) Sinfonia; 527) Sinfonia; 528) Sinfonia; 529) Sinfonia; 530) Sinfonia; 531) Sinfonia; 532) Sinfonia; 533) Sinfonia; 534) Sinfonia; 535) Sinfonia; 536) Sinfonia; 537) Sinfonia; 538) Sinfonia; 539) Sinfonia; 540) Sinfonia; 541) Sinfonia; 542) Sinfonia; 543) Sinfonia; 544) Sinfonia; 545) Sinfonia; 546) Sinfonia; 547) Sinfonia; 548) Sinfonia; 549) Sinfonia; 550) Sinfonia; 551) Sinfonia; 552) Sinfonia; 553) Sinfonia; 554) Sinfonia; 555) Sinfonia; 556) Sinfonia; 557) Sinfonia; 558) Sinfonia; 559) Sinfonia; 560) Sinfonia; 561) Sinfonia; 562) Sinfonia; 563) Sinfonia; 564) Sinfonia; 565) Sinfonia; 566) Sinfonia; 567) Sinfonia; 568) Sinfonia; 569) Sinfonia; 570) Sinfonia; 571) Sinfonia; 572) Sinfonia; 573) Sinfonia; 574) Sinfonia; 575) Sinfonia; 576) Sinfonia; 577) Sinfonia; 578) Sinfonia; 579) Sinfonia; 580) Sinfonia; 581) Sinfonia; 582) Sinfonia; 583) Sinfonia; 584) Sinfonia; 585) Sinfonia; 586) Sinfonia; 587) Sinfonia; 588) Sinfonia; 589) Sinfonia; 590) Sinfonia; 591) Sinfonia; 592) Sinfonia; 593) Sinfonia; 594) Sinfonia; 595) Sinfonia; 596) Sinfonia; 597) Sinfonia; 598) Sinfonia; 599) Sinfonia; 600) Sinfonia; 601) Sinfonia; 602) Sinfonia; 603) Sinfonia; 604) Sinfonia; 605) Sinfonia; 606) Sinfonia; 607) Sinfonia; 608) Sinfonia; 609) Sinfonia; 610) Sinfonia; 611) Sinfonia; 612) Sinfonia; 613) Sinfonia; 614) Sinfonia; 615) Sinfonia; 616) Sinfonia; 617) Sinfonia; 618) Sinfonia; 619) Sinfonia; 620) Sinfonia; 621) Sinfonia; 622) Sinfonia; 623) Sinfonia; 624) Sinfonia; 625) Sinfonia; 626) Sinfonia; 627) Sinfonia; 628) Sinfonia; 629) Sinfonia; 630) Sinfonia; 631) Sinfonia; 632) Sinfonia; 633) Sinfonia; 634) Sinfonia; 635) Sinfonia; 636) Sinfonia; 637) Sinfonia; 638) Sinfonia; 639) Sinfonia; 640) Sinfonia; 641) Sinfonia; 642) Sinfonia; 643) Sinfonia; 644) Sinfonia; 645) Sinfonia; 646) Sinfonia; 647) Sinfonia; 648) Sinfonia; 649) Sinfonia; 650) Sinfonia; 651) Sinfonia; 652) Sinfonia; 653) Sinfonia; 654) Sinfonia; 655) Sinfonia; 656) Sinfonia; 657) Sinfonia; 658) Sinfonia; 659) Sinfonia; 660) Sinfonia; 661) Sinfonia; 662) Sinfonia; 663) Sinfonia; 664) Sinfonia; 665) Sinfonia; 666) Sinfonia; 667) Sinfonia; 668) Sinfonia; 669) Sinfonia; 670) Sinfonia; 671) Sinfonia; 672) Sinfonia; 673) Sinfonia; 674) Sinfonia; 675) Sinfonia; 676) Sinfonia; 677) Sinfonia; 678) Sinfonia; 679) Sinfonia; 680) Sinfonia; 681) Sinfonia; 682) Sinfonia; 683) Sinfonia; 684) Sinfonia; 685) Sinfonia; 686) Sinfonia; 687) Sinfonia; 688) Sinfonia; 689) Sinfonia; 690) Sinfonia; 691) Sinfonia; 692) Sinfonia; 693) Sinfonia; 694) Sinfonia; 695) Sinfonia; 696) Sinfonia; 697) Sinfonia; 698) Sinfonia; 699) Sinfonia; 700) Sinfonia; 701) Sinfonia; 702) Sinfonia; 703) Sinfonia; 704) Sinfonia; 705) Sinfonia; 706) Sinfonia; 707) Sinfonia; 708) Sinfonia; 709) Sinfonia; 710) Sinfonia; 711) Sinfonia; 712) Sinfonia; 713) Sinfonia; 714) Sinfonia; 715) Sinfonia; 716) Sinfonia; 717) Sinfonia; 718) Sinfonia; 719) Sinfonia; 720) Sinfonia; 721) Sinfonia; 722) Sinfonia; 723) Sinfonia; 724) Sinfonia; 725) Sinfonia; 726) Sinfonia; 727) Sinfonia; 728) Sinfonia; 729) Sinfonia; 730) Sinfonia; 731) Sinfonia; 732) Sinfonia; 733) Sinfonia; 734) Sinfonia; 735) Sinfonia; 736) Sinfonia; 737) Sinfonia; 738) Sinfonia; 739) Sinfonia; 740) Sinfonia; 741) Sinfonia; 742) Sinfonia; 743) Sinfonia; 744) Sinfonia; 745) Sinfonia; 746) Sinfonia; 747) Sinfonia; 748) Sinfonia; 749) Sinfonia; 750) Sinfonia; 751) Sinfonia; 752) Sinfonia; 753) Sinfonia; 754) Sinfonia; 755) Sinfonia; 756) Sinfonia; 757) Sinfonia; 758) Sinfonia; 759) Sinfonia; 760) Sinfonia; 761) Sinfonia; 762) Sinfonia; 763) Sinfonia; 764) Sinfonia; 765) Sinfonia; 766) Sinfonia; 767) Sinfonia; 768) Sinfonia; 769) Sinfonia; 770) Sinfonia; 771) Sinfonia; 772) Sinfonia; 773) Sinfonia; 774) Sinfonia; 775) Sinfonia; 776) Sinfonia; 777) Sinfonia; 778) Sinfonia; 779) Sinfonia; 780) Sinfonia; 781) Sinfonia; 782) Sinfonia; 783) Sinfonia; 784) Sinfonia; 785) Sinfonia; 786) Sinfonia; 787) Sinfonia; 788) Sinfonia; 789) Sinfonia; 790) Sinfonia; 791) Sinfonia; 792) Sinfonia; 793) Sinfonia; 794) Sinfonia; 795) Sinfonia; 796) Sinfonia; 797) Sinfonia; 798) Sinfonia; 799) Sinfonia; 800) Sinfonia; 801) Sinfonia; 802) Sinfonia; 803) Sinfonia; 804) Sinfonia; 805) Sinfonia; 806) Sinfonia; 807) Sinfonia; 808) Sinfonia; 809) Sinfonia; 810) Sinfonia; 811) Sinfonia; 812) Sinfonia; 813) Sinfonia; 814) Sinfonia; 815) Sinfonia; 816) Sinfonia; 817) Sinfonia; 818) Sinfonia; 819) Sinfonia; 820) Sinfonia; 821) Sinfonia; 822) Sinfonia; 823) Sinfonia; 824) Sinfonia; 825) Sinfonia; 826) Sinfonia; 827) Sinfonia; 828) Sinfonia; 829) Sinfonia; 830) Sinfonia; 831) Sinfonia; 832) Sinfonia; 833) Sinfonia; 834) Sinfonia; 835) Sinfonia; 836) Sinfonia; 837) Sinfonia; 838) Sinfonia; 839) Sinfonia; 840) Sinfonia; 841) Sinfonia; 842) Sinfonia; 843) Sinfonia; 844) Sinfonia; 845) Sinfonia; 846) Sinfonia; 847) Sinfonia; 848) Sinfonia; 849) Sinfonia; 850) Sinfonia; 851) Sinfonia; 852) Sinfonia; 853) Sinfonia; 854) Sinfonia; 855) Sinfonia; 856) Sinfonia; 857) Sinfonia; 858) Sinfonia; 859) Sinfonia; 860) Sinfonia; 861) Sinfonia; 862) Sinfonia; 863) Sinfonia; 864) Sinfonia; 865) Sinfonia; 866) Sinfonia; 867) Sinfonia; 868) Sinfonia; 869) Sinfonia; 870) Sinfonia; 871) Sinfonia; 872) Sinfonia; 873) Sinfonia; 874) Sinfonia; 875) Sinfonia; 876) Sinfonia; 877) Sinfonia; 878) Sinfonia; 879) Sinfonia; 880) Sinfonia; 881) Sinfonia; 882) Sinfonia; 883) Sinfonia; 884) Sinfonia; 885) Sinfonia; 886) Sinfonia; 887) Sinfonia; 888) Sinfonia; 889) Sinfonia; 890) Sinfonia; 891) Sinfonia; 892) Sinfonia; 893) Sinfonia; 894) Sinfonia; 895) Sinfonia; 896) Sinfonia; 897) Sinfonia; 898) Sinfonia; 899) Sinfonia; 900) Sinfonia; 901) Sinfonia; 902) Sinfonia; 903) Sinfonia; 904) Sinfonia; 905) Sinfonia; 906) Sinfonia; 907) Sinfonia; 908) Sinfonia; 909) Sinfonia; 910) Sinfonia; 911) Sinfonia; 912) Sinfonia; 913) Sinfonia; 914) Sinfonia; 915) Sinfonia; 916) Sinfonia; 917) Sinfonia; 918) Sinfonia; 919) Sinfonia; 920) Sinfonia; 921) Sinfonia; 922) Sinfonia; 923) Sinfonia; 924) Sinfonia; 925) Sinfonia; 926) Sinfonia; 927) Sinfonia; 928) Sinfonia; 929) Sinfonia; 930) Sinfonia; 931) Sinfonia; 932) Sinfonia; 933) Sinfonia; 934) Sinfonia; 935) Sinfonia; 936) Sinfonia; 937) Sinfonia; 938) Sinfonia; 939) Sinfonia; 940) Sinfonia; 941) Sinfonia; 942) Sinfonia; 943) Sinfonia; 944) Sinfonia; 945) Sinfonia; 946) Sinfonia; 947) Sinfonia; 948) Sinfonia; 949) Sinfonia; 950) Sinfonia; 951) Sinfonia; 952) Sinfonia; 953) Sinfonia; 954) Sinfonia; 955) Sinfonia; 956) Sinfonia; 957) Sinfonia; 958) Sinfonia; 959) Sinfonia; 960) Sinfonia; 961) Sinfonia; 962) Sinfonia; 963) Sinfonia; 964) Sinfonia; 965) Sinfonia; 966) Sinfonia; 967) Sinfonia; 968) Sinfonia; 969) Sinfonia; 970) Sinfonia; 971) Sinfonia; 972) Sinfonia; 973) Sinfonia; 974) Sinfonia; 975) Sinfonia; 976) Sinfonia; 977) Sinfonia; 978) Sinfonia; 979) Sinfonia; 980) Sinfonia; 981) Sinfonia; 982) Sinfonia; 983) Sinfonia; 984) Sinfonia; 985) Sinfonia; 986) Sinfonia; 987) Sinfonia; 988) Sinfonia; 989) Sinfonia; 990) Sinfonia; 991) Sinfonia; 992) Sinfonia; 993) Sinfonia; 994) Sinfonia; 995) Sinfonia; 996) Sinfonia; 997) Sinfonia; 998) Sinfonia; 999) Sinfonia; 1000) Sinfonia; 1001) Sinfonia; 1002) Sinfonia; 1003) Sinfonia; 1004) Sinfonia; 1005) Sinfonia; 1006) Sinfonia; 1007) Sinfonia; 1008) Sinfonia; 1009) Sinfonia; 1010) Sinfonia; 1011) Sinfonia; 1012) Sinfonia; 1013) Sinfonia; 1014) Sinfonia; 1015) Sinfonia; 1016) Sinfonia; 1017) Sinfonia; 1018) Sinfonia; 1019) Sinfonia; 1020) Sinfonia; 1021) Sinfonia; 1022) Sinfonia; 1023) Sinfonia; 1024) Sinfonia; 1025) Sinfonia; 1026) Sinfonia; 1027) Sinfonia; 1028) Sinfonia; 1029) Sinfonia; 1030) Sinfonia; 1031) Sinfonia; 1032) Sinfonia; 1033) Sinfonia; 1034) Sinfonia; 1035) Sinfonia; 1036) Sinfonia; 1037) Sinfonia; 1038) Sinfonia; 1039) Sinfonia; 104